

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

FACOLTA' DI SCIENZE STATISTICHE

CORSO DI LAUREA IN STATISTICA E GESTIONE DELLE IMPRESE



TESI DI LAUREA

**IL TURISMO NELLA
PROVINCIA DI ROVIGO**

**Relazione del progetto realizzato durante lo stage
presso l'Ufficio di Statistica della Provincia di Rovigo**

Relatore: Prof.ssa Laura Ventura

Laureando: Davide Canato

ANNO ACCADEMICO 2005 - 2006

INDICE

Introduzione.....pag. 3

Capitoli:

1. Strutture ricettive

1.1 Le strutture ricettive nell'anno 2003.....pag. 5

1.2 L'evoluzione delle strutture ricettive.....pag. 9

1.3 La distribuzione delle strutture per area geografica....pag. 13

1.4 I tassi di utilizzazione.....pag. 15

2. Presenze

2.1 Arrivi e Presenze dell'intera Provincia.....pag. 17

2.2 Permanenza Media Provinciale.....pag. 21

2.3 Confronto degli ultimi anni.....pag. 22

3. I risultati delle Aree del Rodigino.....pag. 24

4. Eventi

4.1 Influenza della fiera rodigina.....pag. 25

4.2 Il D.T.M. all'Adria International Raceway.....pag. 28

5. Le tariffe.....pag. 29

F.A.Q......pag. 31

Glossario.....pag. 32

Link.....pag. 34

Introduzione

Con premuroso intento, attraverso questa relazione, si cercherà di illustrare il più direttamente e chiaramente possibile la situazione turistica della provincia di Rovigo fino al 2003. Questa attività è frutto dell'esperienza di uno stage di tre mesi svolto presso l'Ufficio di Statistica della Provincia di Rovigo. L'autore si è prodigato nell'elaborazioni dei dati per il Bollettino del Turismo rovigino, che è stato pubblicato e in parte reso accessibile attraverso il Sito della Provincia di Rovigo. L'elaborato ha seguito le impostazioni e direttive già utilizzate dall'ufficio competente, per permettere il confronto tra gli studi effettuati negli anni precedenti. A questa continuità di dati studiati sono state aggiunte delle nuove informazioni utili a decifrare in maniera più completa le risorse a disposizione del territorio (ad esempio, la focalizzazione di eventi interprovinciali e la variazione delle tariffe degli ambienti adibiti al turismo).

Gli obiettivi del Bollettino sono:

- fornire all'assessore del turismo e ai comuni della provincia le informazioni utili a inquadrare le risorse e i risultati ottenuti dal luogo;
- permettere ai gestori delle strutture ricettive di confrontarsi;
- dare la possibilità ai polesani (e non solo) di comprendere maggiormente il loro territorio.

Il materiale necessario allo svolgimento di questo elaborato è stato estratto dagli archivi informatizzati della Regione Veneto e dalle informazioni messe a disposizione dalla Provincia di Rovigo.

Si ringraziano per la professionalità tenuta, ma soprattutto per la collaborazione in un clima rincuorante e disponibile, la Dott.ssa Cinzia Viale, responsabile dell'Ufficio di Statistica della Provincia di Rovigo, e tutto il suo Staff: Alessia Scarparo, Claudio Bellato, Donatella Bolognese, Grazia Ferrari e Jody Cavallaio, e l'Ufficio Informazione Turistica rodigino; infine la pazienza e la disponibilità dimostrata dalla Dott.ssa Laura Ventura.

La tesi è strutturata in cinque capitoli che seguono il seguente ordine:

1. identificazione delle strutture ricettive (l'evoluzione storica e la situazione odierna);
2. analisi dell'andamento annuale e mensile delle presenze;
3. i risultati del 2003 nelle diverse aree del territorio;
4. focalizzazione di due principali tariffe turistiche;
5. lo studio di due particolari eventi della provincia:
 - la fiera del capoluogo (che influenza le presenze italiane);
 - una gara automobilistica tedesca famosa a livello europeo (al suo primo debutto italiano);

1. STRUTTURE RICETTIVE

1.1 Le strutture ricettive nell'anno 2003

Le strutture si compongono di due categorie, esercizi alberghieri ed esercizi extralberghieri. Le strutture alberghiere sono state classificate in R.T.A. (Residence Turistici Alberghieri) e alberghi suddivisi per stelle (nel territorio non sono presenti alberghi a cinque stelle); mentre le strutture extralberghiere si distinguono in:

- camere, case e appartamenti per vacanze;
- campeggi e villaggi turistici;
- alloggi agrituristici;
- altre strutture (ostelli per la gioventù, case per ferie, bed & breakfast, altri esercizi);

Dati sulle strutture ricettive della provincia di Rovigo (anno 2003) – tab. 1

CATEGORIE E TIPI DI ESERCIZIO	STRUTTURE RICETTIVE					
	esercizi	Letti	camere	bagni	T.U.L.*	T.U.N.**
alberghi 1 stella	23	384	231	159	30,5	31,4
alberghi 2 stelle	10	331	184	185	21,4	28,0
alberghi 3 stelle	24	1.289	690	709	31,9	34,4
alberghi 4 stelle	5	464	235	246	19,7	21,6
RTA	2	235	59	59		
strutture alberghiere	64	2.703	1.399	1.358	27,4	31,4
camere case app. per vacanze	2.079	9.639	3.919	2.339	21,3	38,1
campeggi e villaggi turistici	7	13.078	3.144	1.289	17,7	46,8
alloggi agrituristici	18	228	91	56	7,6	12,1
Altre strutture***	136	779	277	202	12,1	17,6
strutture extralberghiere	2.240	23.724	7.431	3.886	18,9	40,7
TOTALE ESERCIZI	2.304	26.427	8.830	5.244	19,8	39,0

T.U.L.*: tasso di utilizzazione lordo

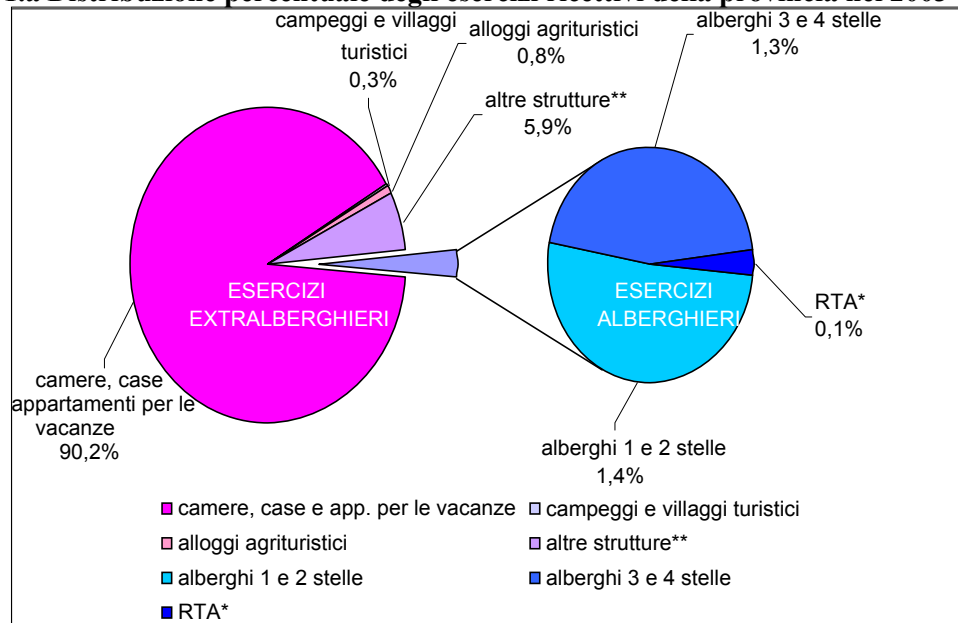
T.U.N.**: tasso di utilizzazione netto

Altre strutture***: Ostelli per la gioventù, Case per ferie, Bed & Breakfast, Altri esercizi

Nella tabella 1 vengono calcolati i tassi di utilizzazioni per ciascuna tipologia d'esercizio. Il T.U.L. (tasso di utilizzazione lordo) è uno degli indicatori dell'uso delle risorse: è dato dal rapporto tra presenze e il prodotto ottenuto moltiplicando l'ammontare dei letti con i giorni dell'anno (365). Solitamente viene espresso in percentuale e si differenzia dal T.U.N. (tasso di utilizzazione netto) unicamente dai giorni considerati, infatti il T.U.N. tiene conto solo degli effettivi giorni di apertura dell'esercizio.

I tassi relativi alle R.T.A. non sono stati indicati per rispettare la privacy degli unici due esercizi presenti in questo mercato. Per quanto riguarda le informazioni ottenute dalle altre tipologie riscontriamo che le case e appartamenti per vacanza, ma soprattutto i campeggi e villaggi turistici sono quelle con maggiore utilizzazione netta. Inoltre il confronto tra il T.U.N. e il T.U.L. ci permette di capire come il lavoro dei campeggi e dei villaggi sia stagionale (il tasso lordo è più del doppio di quello netto).

1.a Distribuzione percentuale degli esercizi ricettivi della provincia nel 2003



Dalla tabella “1” e dal grafico a torta “1.a” notiamo che le 2.304 strutture turistiche si compongono del 97% di esercizi extralberghieri. La tipologia maggiormente estesa risulta essere: “camere, case e appartamenti per vacanze”, che raggiunge le 2.079 unità; “campeggi e villaggi” pur essendo solo 7 hanno la capacità di ben 13.078 posti letto.

Il settore alberghiero raccoglie una piccola quota degli esercizi focalizzata negli alberghi a una e tre stelle; ma analizzando le risorse notiamo che gli esercizi a tre stelle sono in maggior numero e possiedono più posti letto degli altri alberghi.

1.2 L'evoluzione delle strutture

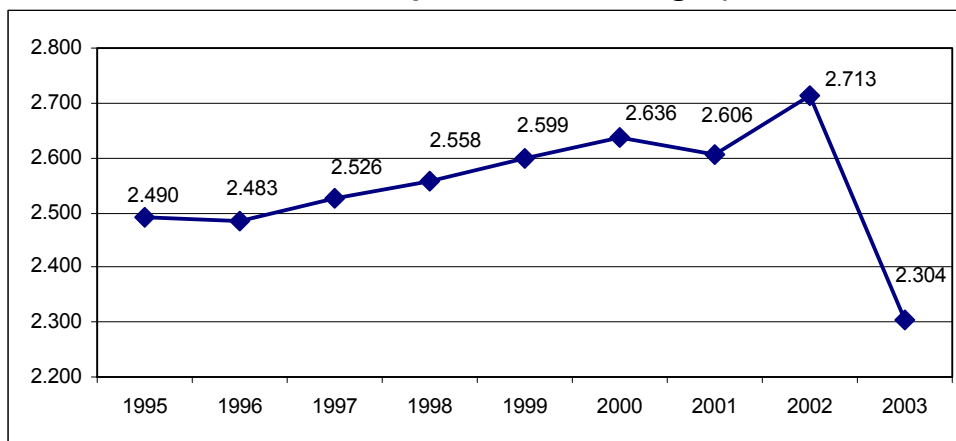
Provincia di Rovigo: strutture ricettive e posti letto, per tipologia (1995 - 2003) - tab. 2

ANNO	ALBERGHIERI		EXTRALBERGHIERI		TOTALE	
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti
1995	62	2.070	2.428	20.550	2.490	22.620
1996	63	2.074	2.420	21.776	2.483	23.850
1997	62	2.110	2.464	22.453	2.526	24.563
1998	60	2.229	2.498	22.689	2.558	24.918
1999	66	2.429	2.533	22.853	2.599	25.282
2000	65	2.453	2.571	23.023	2.636	25.476
2001	65	2.508	2.541	23.101	2.606	25.609
2002	66	2.726	2.647	24.069	2.713	26.795
2003	64	2.703	2.240	23.724	2.304	26.427

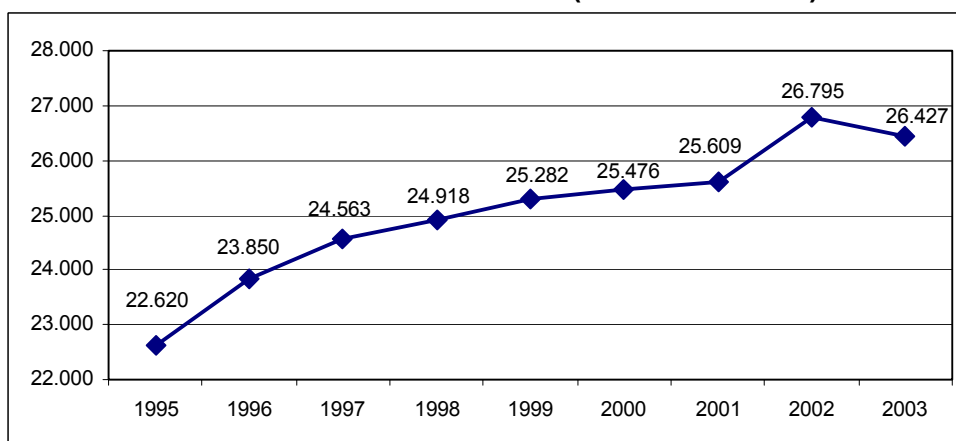
Data la tabella precedente, si nota che non ci sono stati rilevanti cambiamenti nel settore alberghiero. Infatti, dal '99 il numero di questi esercizi si è stabilizzato nell'intervallo che va da 64 a 66. I relativi posti letto hanno subito un trend esponenziale fino al 2002 e poi uno stallo, indice probabile di una saturazione del settore.

Pur mantenendo il numero di posti letto elevato, gli esercizi extralberghieri hanno subito un notevole calo. Questa controtendenza potrebbe essere motivata da ridotte dimensioni delle imprese uscenti dal mercato.

1.b Strutture ricettive della provincia di Rovigo (anni 1995- 2003)



1.c Posti letto nelle strutture ricettive (anni 1995-2003)

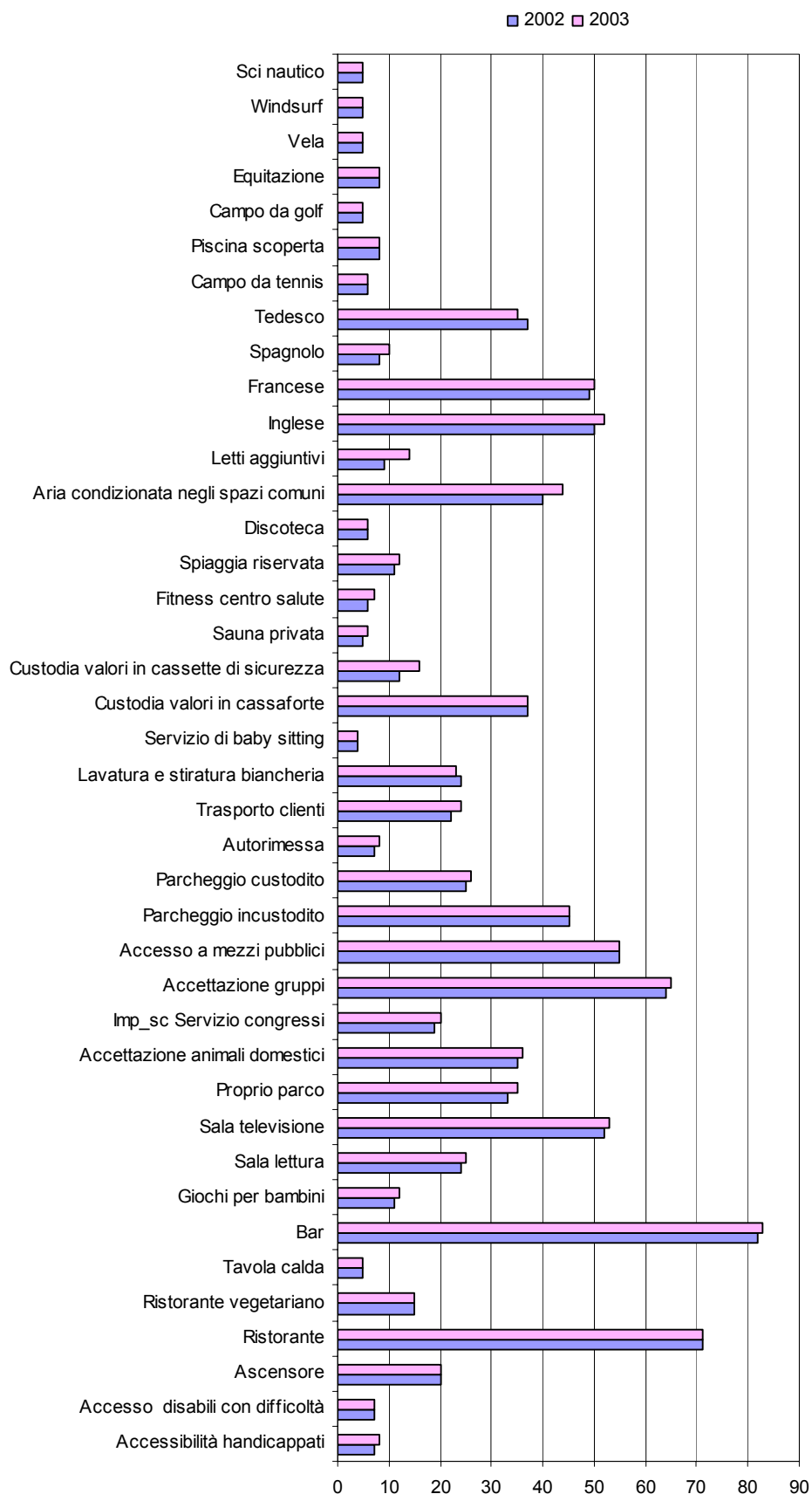


Questi ultimi due grafici riassumono ciò che abbiamo già riscontrato nella tabella 2.

Per rinforzare l'ipotesi precedente, si è voluto studiare la mutazione dei servizi proposti dagli esercizi turistici alberghieri a cavallo degli anni 2002 – 2003. Attraverso l'elaborazione dei dati ottenuti dagli archivi della Regione Veneto, non si rilevano decrementi considerevoli, ma anzi molti servizi hanno aumentato la loro entità.

1.d

Servizi 2002 - 2003



Mediante la tabella seguente identifichiamo la distribuzione degli esercizi in base alle loro tipologie e la variazione che hanno riscontrato nel triennio 2001-2003.

Consistenza delle strutt. ricettive al 31/12 di ogni anno (anni 2001-2003)- tab.3

CATEGORIE E TIPI DI ESERCIZI	2001		2002		2003		Variaz % 2002-2001		Variaz % 2003-2002	
	esercizi	letti	esercizi	letti	esercizi	letti	esercizi	letti	esercizi	Letti
alberghi 1 stella	27	432	26	422	23	384	-3,7	-2,3	-11,5	-9,0
alberghi 2 stelle	9	315	10	331	10	331	11,1	5,1	0,0	0,0
alberghi 3 stelle	22	1.239	23	1.274	24	1.289	4,5	2,8	4,3	1,2
alberghi 4 stelle	5	287	5	464	5	464	0,0	61,7	0,0	0,0
RTA	2	235	2	235	2	235	0,0	0,0	0,0	0,0
strutture alberghiere	65	2.508	66	2.726	64	2.703	1,5	8,7	-3,0	-0,8
camere case app. per vacanze	2.411	10.095	2.489	10.569	2.079	9.639	3,2	4,7	-16,5	-8,8
campeggi e villaggi turistici	6	12.189	6	12.520	7	13.078	0,0	2,7	16,7	4,5
alloggi agrituristici	14	157	17	189	18	228	21,4	20,4	5,9	20,6
Altre strutture	110	660	135	791	136	779	22,7	19,8	0,7	-1,5
strutture extralberghiere	2.541	23.101	2.647	24.069	2.240	23.724	4,2	4,2	-15,4	-1,4
TOTALE ESERCIZI	2.606	25.609	2.713	26.795	2.304	26.427	4,1	4,6	-15,1	-1,4

Gli alberghi a una stella si riducono del 11,5% rispetto al 2002, e questo calo è seguito da quello dei posti letti (- 9%).

Nel 2002 le “altre strutture” subivano un incremento pari ad un quinto del loro totale; proprio come gli agriturismi che nel 2003 aumentano di 5,9 %, e rafforzano la loro entità grazie il +20,6 % dei loro posti letto. Il calo delle “camere, case e appartamenti per vacanza” viene colmato dall’aumento a 7 elementi dei “campeggi e villaggi turistici”, che permette di limitare la diminuzione dei “letti”.

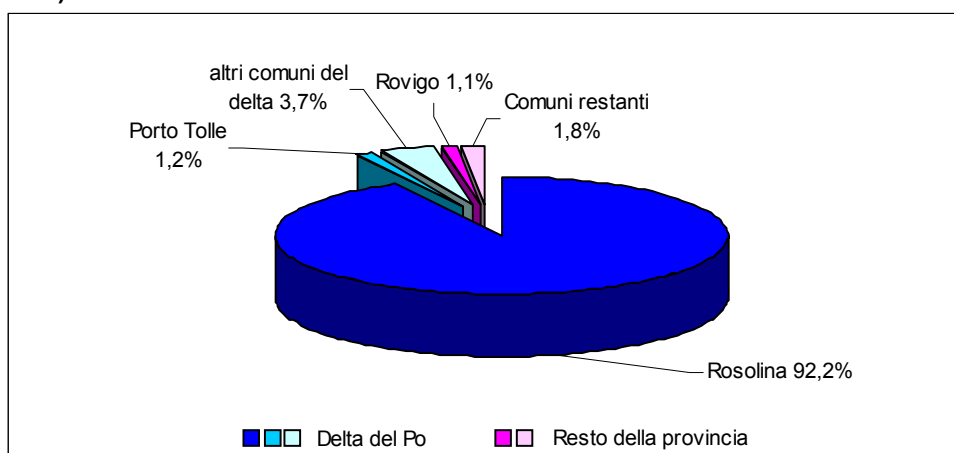
1.3 La distribuzione delle strutture ricettive per area geografica

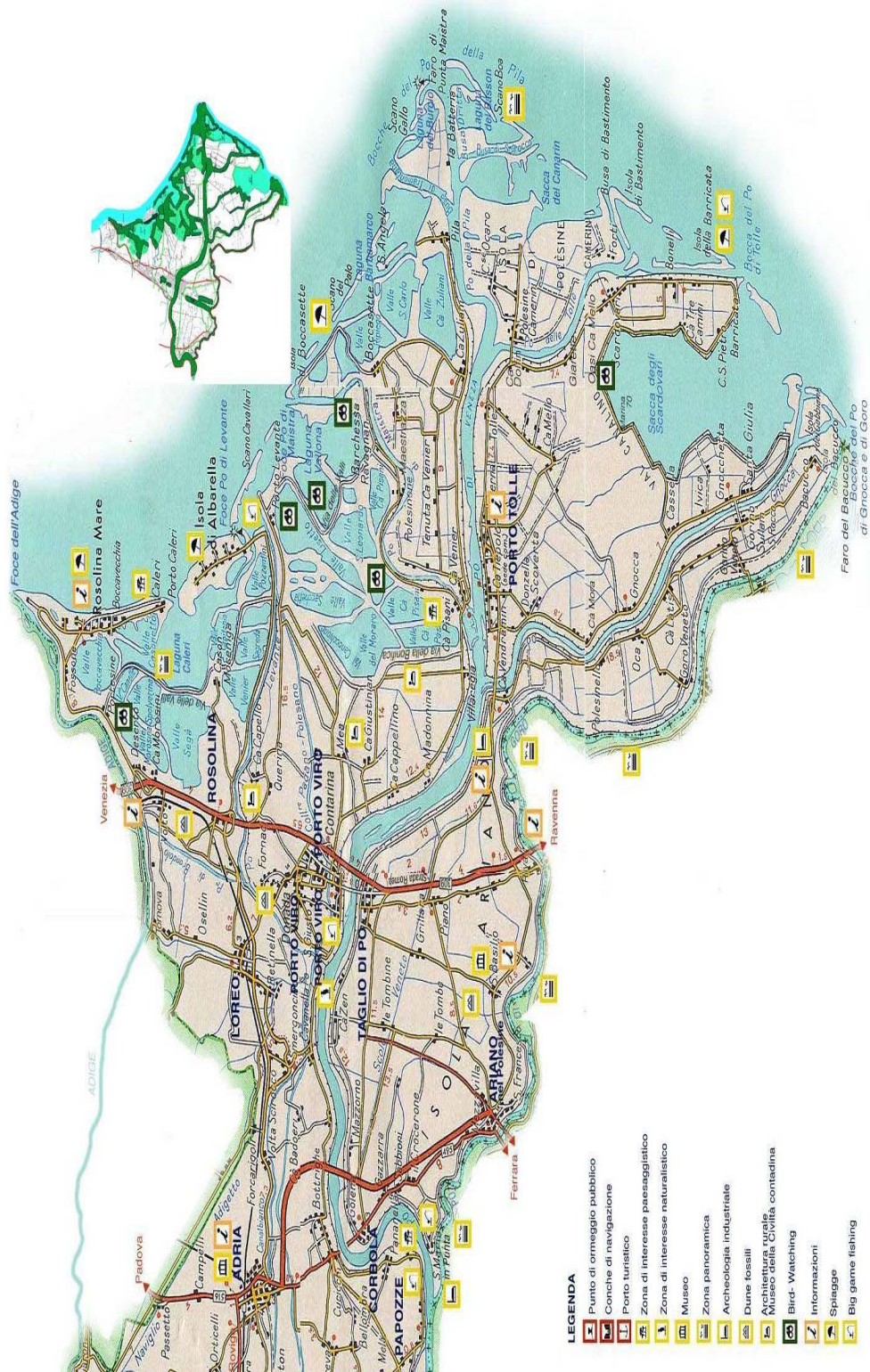
Il territorio della provincia di Rovigo può essere scomposto in due aree distinte: “Entroterra” e “Delta”. Questa separazione è stata presa per rappresentare in maniera più completa la realtà. Infatti queste due regioni possiedono caratteristiche diverse e di conseguenza registrano fenomeni avvolti opposti. La distinzione di queste aree viene seguita non solo per l’analisi del turismo, ma altresì per il censimento della popolazione e la determinazione dell’inflazione.

Il “Delta” raccoglie a sé i comuni in prossimità del mare (Rosolina e Porto Tolle in particolare), mentre l’”Entroterra” ha come riferimento la città capoluogo Rovigo (come indica la mappa nella pagina seguente).

Rosolina è una località balneare e detiene il 92% degli esercizi turistici, l’85% dei posti letto e la struttura predominante è l’extralberghiero con il 91,5%.

1.e - Strutture ricettive per area della provincia - valori percentuali - (anno 2003)



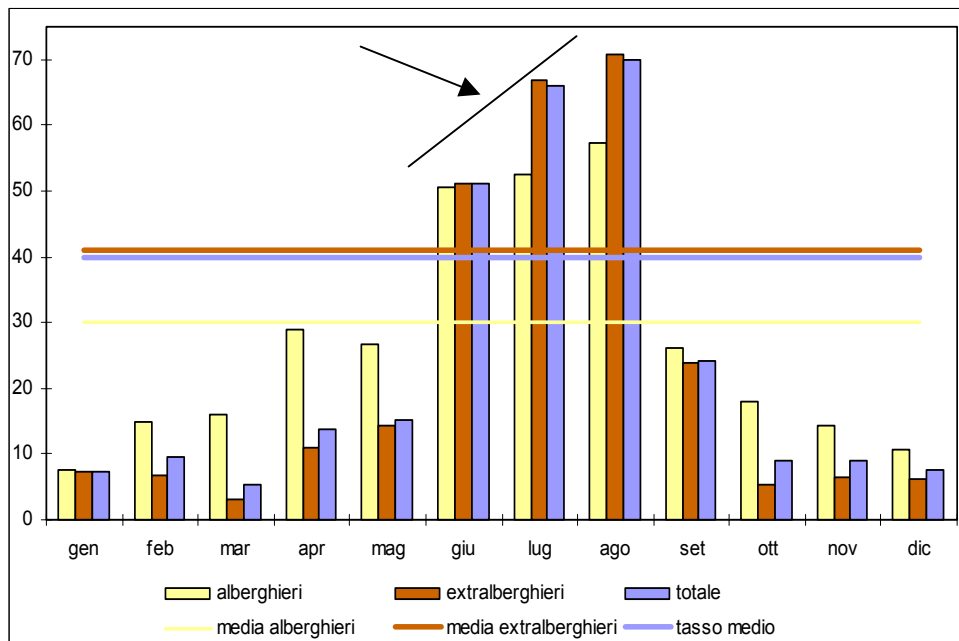


1.4 Il confronto dei tassi di utilizzazione

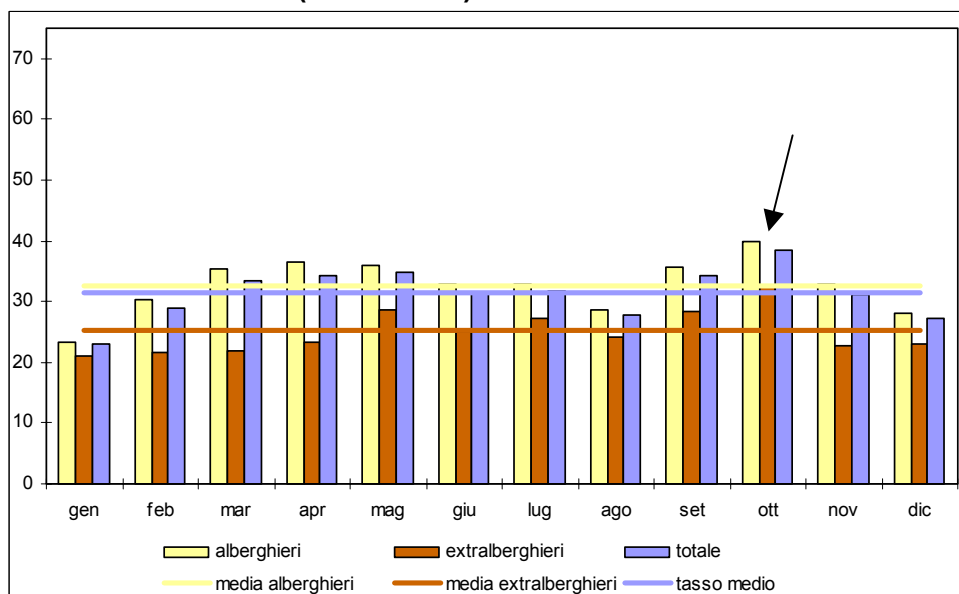
Attraverso il confronto dei tassi di utilizzazione mensili delle due macroaree possiamo decifrare alcune caratteristiche del target turistico. I grafici che seguono ci aiutano a comprendere come i due territori affrontano circostanze diverse. Il “Delta” è caratterizzato da un mercato stagionale (tipico delle zone balneari), i mesi con il T.U.N. maggiore sono quelli estivi, che permettono di superare la media T.U.N. delle zone occidentali; nelle restanti stagioni però è difficoltoso raggiungere il 10% di impiego delle risorse. Le strutture maggiormente sfruttate sono quelle extralberghiere, al contrario dell’”Entroterra”, in cui il settore alberghiero sovrasta in tutti i mesi.

Nell’area “non Delta” i tassi hanno un range di variazione limitato a 15 punti percentuali, e il mese con più utilizzo delle strutture è ottobre (in cui si verifica la fiera nel capoluogo di provincia con varie esposizioni).

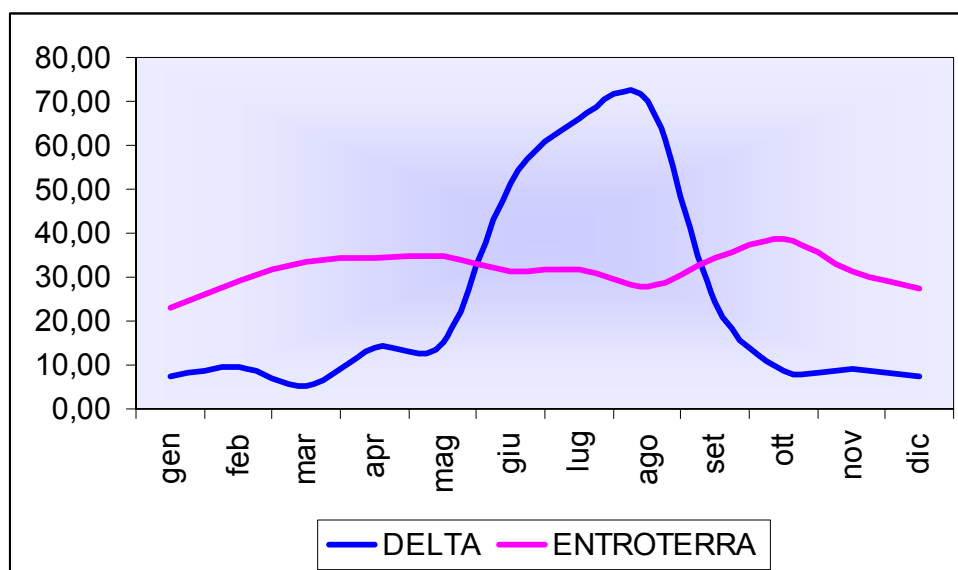
1.f - Tassi di utilizzazione mensili netti delle strutture ricettive del Delta (2003)



1.g Tassi di utilizzazione mensili netti delle strutture ricettive dell'area Non Delta (anno 2003)



1.h Tassi di utilizzazione netti mensili per area di rilevazione(anno 2003)



2. PRESENZE

2.1 Arrivi e presenze dell'intera provincia

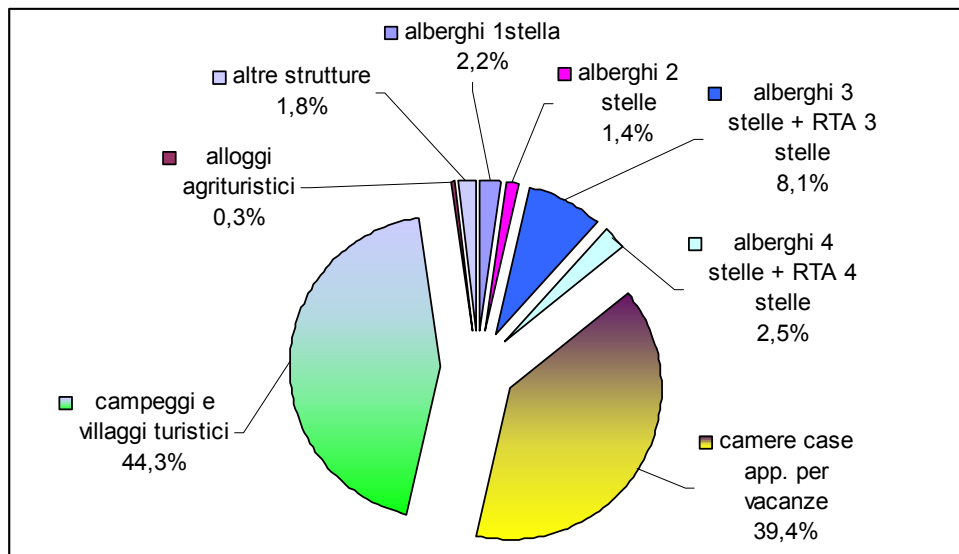
Nella tabella seguente vengono riassunti gli arrivi e le presenze del 2003 per ciascuna tipologia di esercizio dell'intera provincia

Arrivi, presenze e permanenza media negli esercizi ricettivi per categoria e tipo di esercizio - Anno 2003 - tab. 4

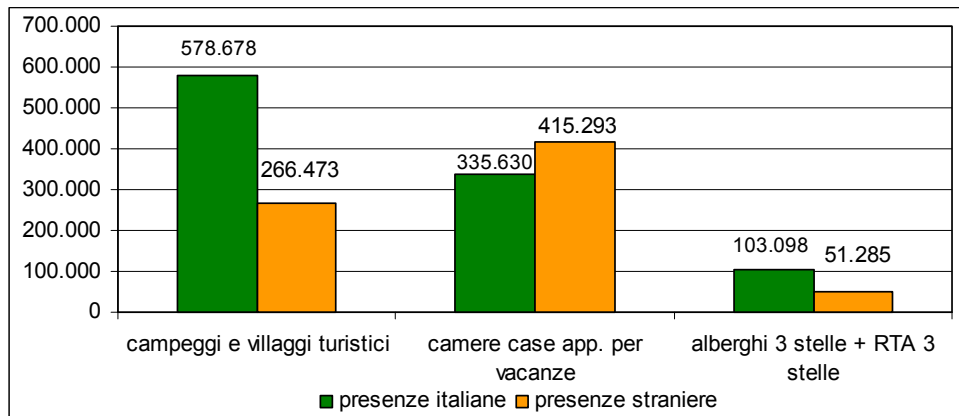
CATEGORIE E TIPI DI ESERCIZIO	TOTALE CLIENTI STRUTTURE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (gg)
Alberghi 1stella	9.583	42.803	4,47
Alberghi 2 stelle	8.252	25.828	3,13
Alberghi 3 stelle + RTA 3 stelle	71.212	154.383	2,17
Alberghi 4 stelle + RTA 4 stelle	17.725	47.795	2,70
Esercizi alberghieri	106.772	270.809	2,54
camere case app. per vacanze	66.190	750.923	11,34
Campeggi e villaggi turistici	64.844	845.151	13,03
alloggi agrituristici	1.857	6.361	3,43
altre strutture	5.140	34.502	6,71
Esercizi extralberghieri	138.031	1.636.937	11,86
TOTALE ESERCIZI	244.803	1.907.746	7,79

Gli alberghi a tre stelle rilevano maggiori arrivi, ma a causa della ridotta permanenza media (2 giorni) risulta essere solo la terza struttura in ordine di presenze. I campeggi, villaggi turistici e le camere, case e appartamenti per le vacanze sono gli esercizi fondamentali di questa economia.

2.i Le percentuali di presenze per ogni tipologia di esercizio – anno 2003



2.I Presenze italiane e straniere nelle principali tipologie di strutture ricettive della provincia - anno 2003 -

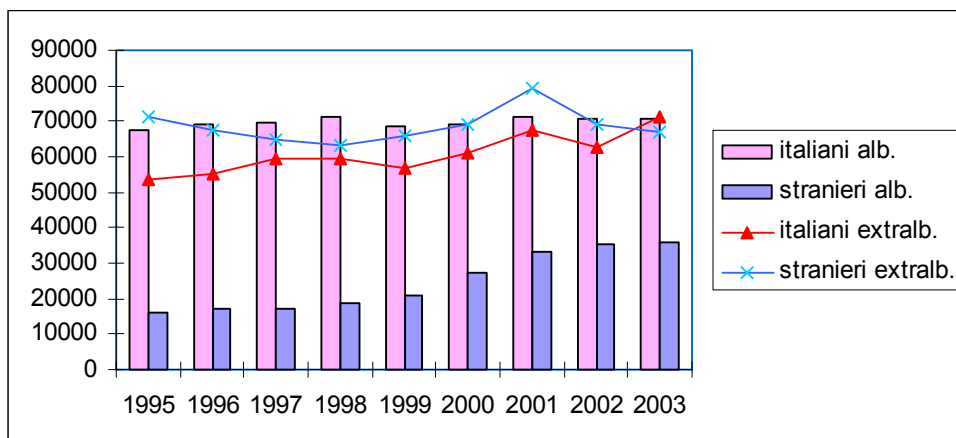


Come abbiamo già visto gli italiani risultano essere i maggiori frequentatori della provincia, che in proporzione risultano essere mediamente:

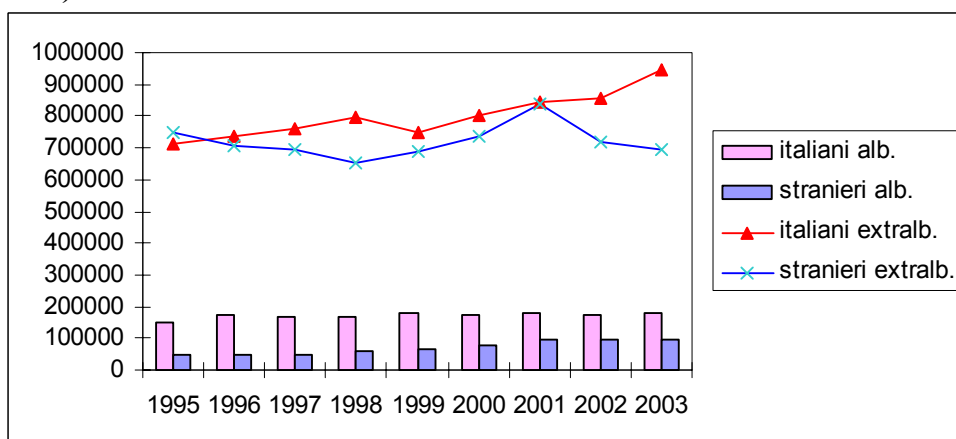
- nel settore alberghiero 2 presenze italiane per ogni straniera;
- negli esercizi extralberghieri per ogni 3 italiani ci sono 2 due presenze straniere.

I grafici che seguono sintetizzano l'andamento storico degli arrivi e delle presenze di tutta la provincia di Rovigo dal 1995 al 2003. Sia gli arrivi che le presenze seguono un trend simile per ciascuna tipologia di esercizio.

2.a Arrivi italiane e stranieri per tipologia di struttura (anni 1995-2003)



2.b Presenze italiane e stranieri per tipologia di struttura (anni 1995-2003)

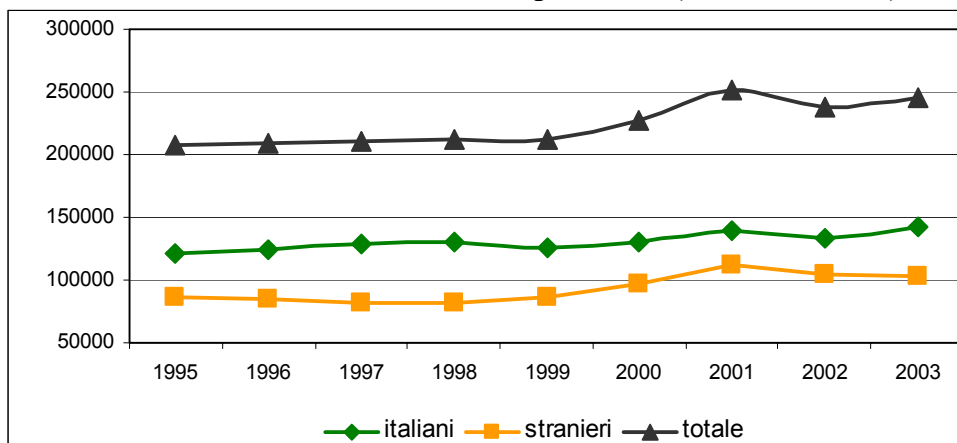


Nell'arco della serie temporale il settore alberghiero rileva una conferma dei clienti italiani, ma soprattutto un progresso se notiamo l'andamento dei visitatori stranieri.

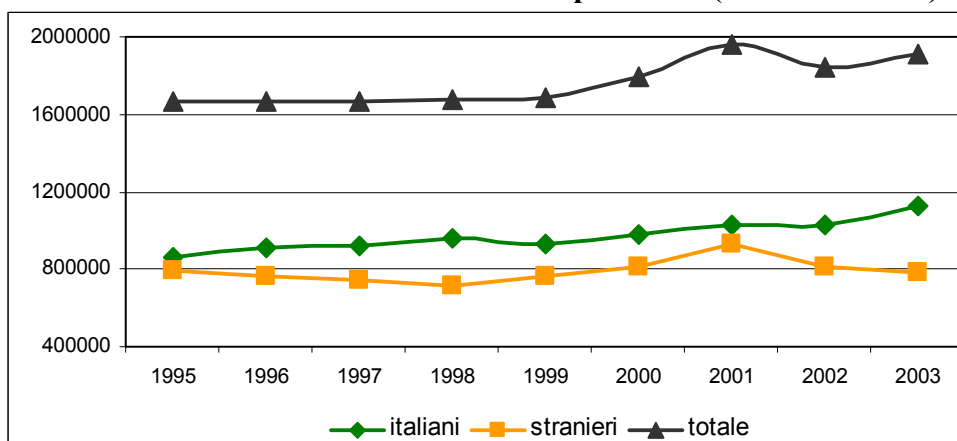
Per quanto riguarda gli esercizi extralberghieri verificiamo un incremento di quasi 100.000 italiani, che bilancia i valori negativi dovuti al calo di circa 30.000 turisti stranieri.

Unendo i dati dei grafici precedenti, otteniamo la visione globale del turismo nelle varie annate. Il bilancio del 2003 è positivo: aumenta rispetto al 2002, avvicinandosi così ai valori record del 2001 (raggiunti grazie al turismo internazionale).

2.c Arrivi nelle strutture ricettive della provincia (anni 1995-2003)



2.d Presenze nelle strutture ricettive della provincia (anni 1995-2003)

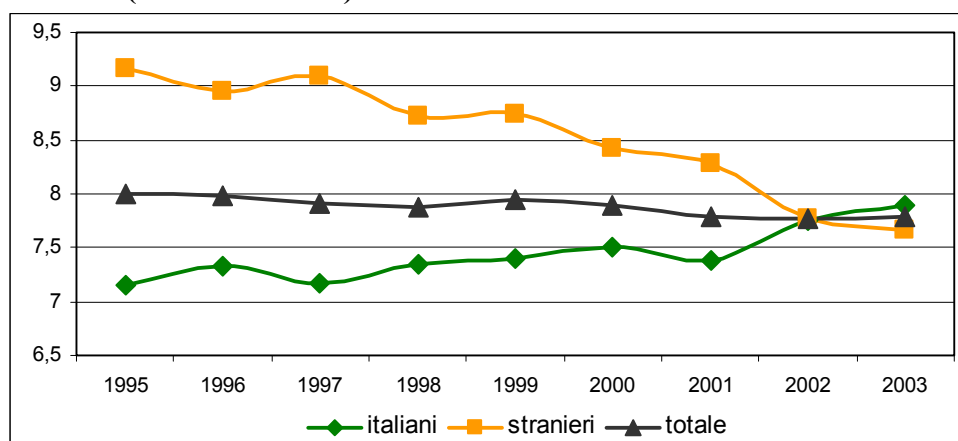


2.2 Permanenza Media Provinciale

Il mercato ha il turista "italiano" come suo soggetto primario, e questo fenomeno si è maggiormente rafforzato negli ultimi anni. Si è registrato un cambiamento di abitudini riguardante la permanenza media del cliente. Quest'ultima rappresenta il numero medio di giorni di presenza del turista durante la sua "visita". Se distinguiamo la permanenza nazionale da quella estera notiamo un andamento opposto tra le due: la curva italiana

possiede una pendenza positiva, mentre quella straniera è negativa. Nel 2002 le due curve hanno raggiunto il punto di pareggio e nel 2003 continuano lungo il loro trend. Questa informazione porterà i gestori degli esercizi e gli enti pubblici interessati a focalizzarsi sul target italiano e/o investire su mezzi ed eventi che possano attirare il “cliente straniero” e incrementare la sua permanenza nella provincia.

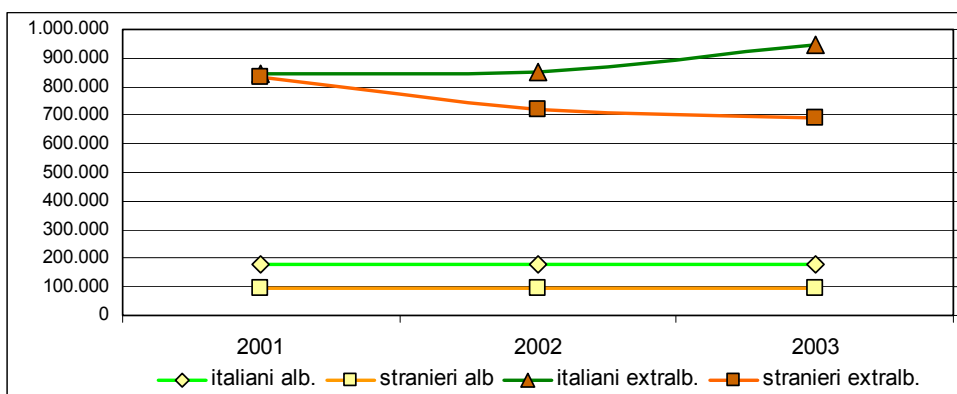
2.e Permanenza media (giorni) nelle strutture ricettive di italiani e stranieri (anni 1995-2003)



2.3 Confronto degli ultimi anni

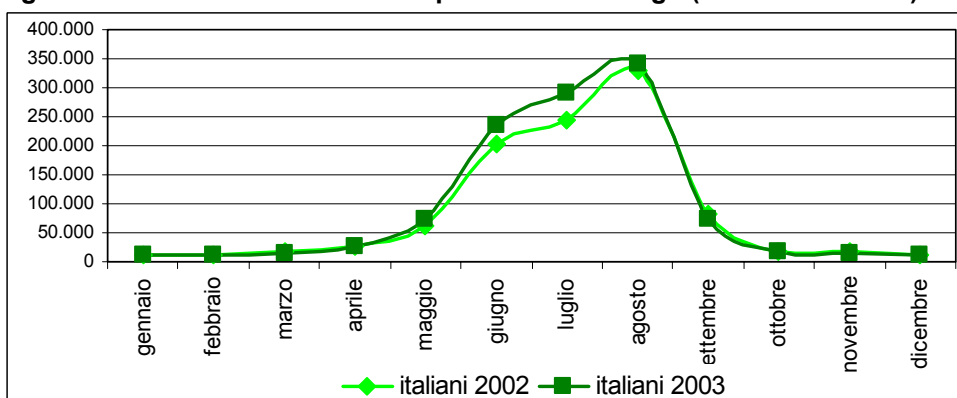
Nel 2003 le presenze di origine italiana sono aumentate del 9%; queste hanno permesso alle presenze totali di aumentare del 3%, nonostante la diminuzione di quelle straniere (- 4%). Le variazioni significative sono state registrate principalmente nel settore extralberghiero.

2.f Presenze italiani e stranieri per tipologia di struttura ricettiva della provincia di Rovigo (anni 2001-2003)



Le presenze italiane aumentano nei mesi estivi, ma continuano a seguire il trend dell'anno precedente che riscontra, in seguito al "boom" di agosto, un vertiginoso calo delle presenze ad settembre.

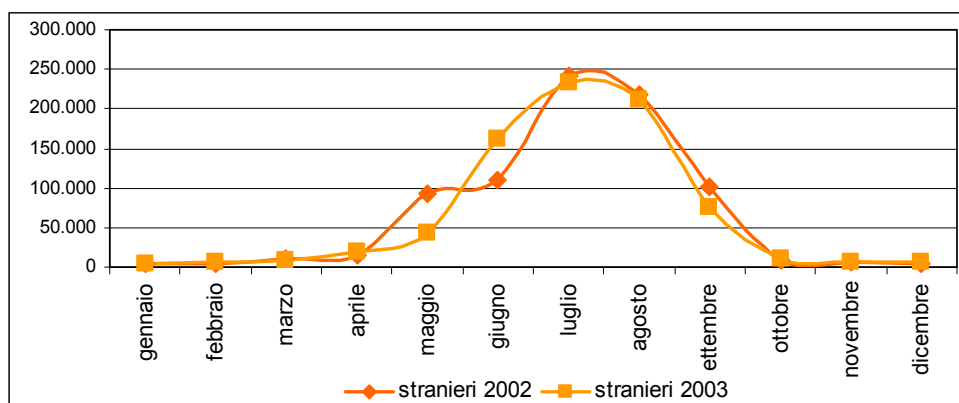
2.g Presenze italiane mensili nella provincia di Rovigo (anni 2002 e 2003)



Le presenze straniere sono composte maggiormente da tedeschi (50%), austriaci (7%) e cechi (7%).

Da maggio a settembre le presenze estere mensili del 2003 sono state rilevate inferiori a quelle del 2002, con l'unica eccezione di giugno (51.877 presenze in più).

2.h Presenze straniere mensili nella provincia di Rovigo (anni 2002 e 2003)



3. I risultati delle Aree del Rodigino

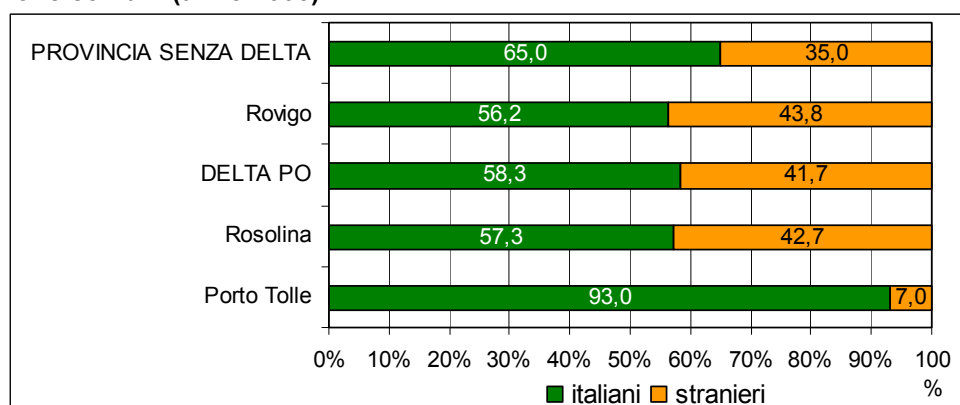
Tab. 5

AREE	ITALIANI		STRANIERI		TOTALI CLIENTI	
	PRES.	PERM. MEDIA (GG.)	PRES.	PERM. MEDIA (GG.)	PRES.	PERM. MEDIA (GG.)
DELTA PO	1.020.945	10,99	731.016	9,49	1.751.961	10,31
di cui:						
Rosolina	928.526	12,22	692.277	9,57	1.620.803	10,93

Porto Tolle	53.215	7,08	3.980	4,49	57.195	6,81
Comuni restanti	39.204	4,16	34.759	9,13	73.963	5,59
PROVINCIA SENZA DELTA	101.330	2,05	54.455	2,13	155.785	2,08
di cui:						
Rovigo	38.321	1,88	29.829	1,59	68.150	1,74
Comuni restanti	63.009	2,18	24.626	3,62	87.635	2,45
INTERA PROVINCIA	1.122.275	7,89	785.471	7,66	1.907.746	7,79

Dalla tabella 5 si ribadisce che il comune trainante dell'economia turistica del rodigino è Rosolina, che sfrutta la sua vicinanza al mare. Avendo un turismo balneare, questo comune raggiunge una maggiore permanenza media (pari a 10.93 giorni) rispetto a quella di Rovigo (1.74).

3.1 Composizione percentuale delle presenze italiane e straniere nelle zone/comuni (anno 2003)



Come possiamo notare dal grafico precedente, gli italiani in tutte le zone indicate sono in predominanza. A Porto Tolle le presenze italiane raggiungono addirittura il 93%, e questo risultato fa supporre che i servizi resi da questo territorio non sono apprezzati o, più probabilmente non sono conosciuti dal turista straniero.

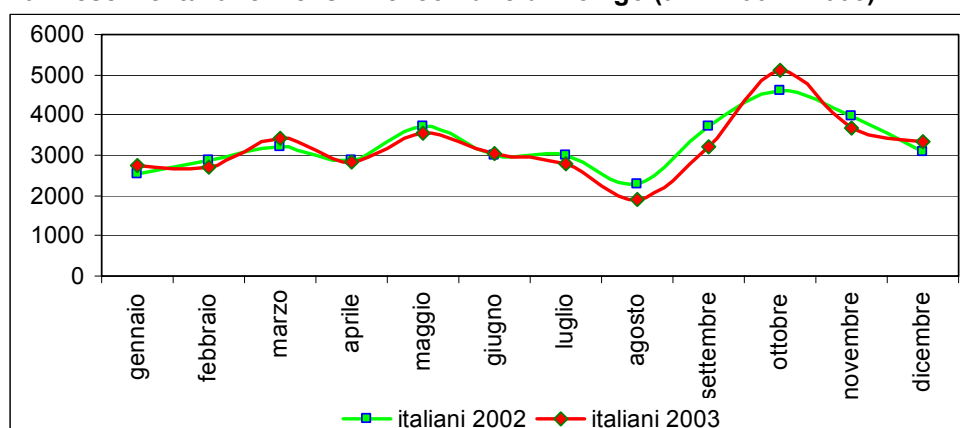
EVENTI

4.1 Influenza della fiera rodigina

Nella seconda metà di ottobre di ogni anno si svolge la fiera nel capoluogo della provincia. Questa manifestazione si ramifica in vari avvenimenti che si distribuiscono nell'intera città. Alla tradizionale fiera popolare si affianca, presso il "Centro Servizi Rovigo", la fiera campionaria, l'esposizione di macchine agricole e dell'auto dei concessionari, la mostra dell'artigianato, la presenza di padiglioni agroalimentare e dell'imprenditoria femminile. Inoltre, vengono organizzate delle pinacoteche con artisti locali e contemporanei.

Interessati a dimostrare se la manifestazione è apprezzata e a decifrare l'impatto che essa determina sul settore turistico, ci soffermiamo ad analizzare due grafici: le presenze giornaliere di ottobre e quelle mensili del comune di Rovigo. Le presenze sono unicamente quelle italiane, perché la manifestazione non riscontra e non possiede l'intento di attrattiva del pubblico estero.

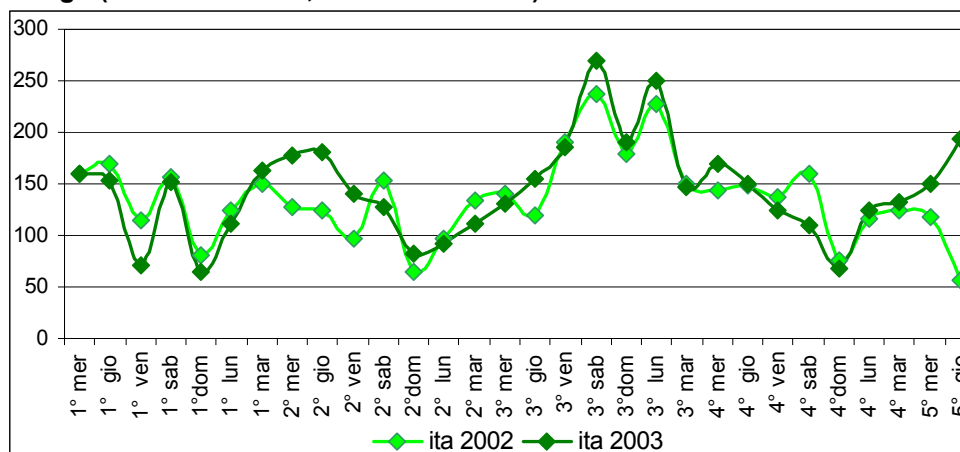
4.a Presenze italiane mensili nel comune di Rovigo (anni 2002 - 2003)



Il grafico conferma che ottobre è il mese con maggiori presenze sia nel 2002 che nel 2003. Se analizziamo le presenze italiane nei due anni sopra visionati, notiamo che, pur totalizzando meno presenze annuali

(-1,5%), ad ottobre il 2003 riceve un maggiore contributo dalla fiera rodigina.

4.b Presenze giornalieri italiani nelle strutture alberghiere del comune di Rovigo (mese di ottobre, anni 2002 e 2003)



Qui sopra sono indicate le presenze giornaliere di ottobre di Rovigo nel settore alberghiero. Lo studio è stato riservato a questa categoria di esercizi data la loro predominanza nella zona, e dal fatto che meglio si relazionano con il tipo di esigenze del fenomeno studiato.

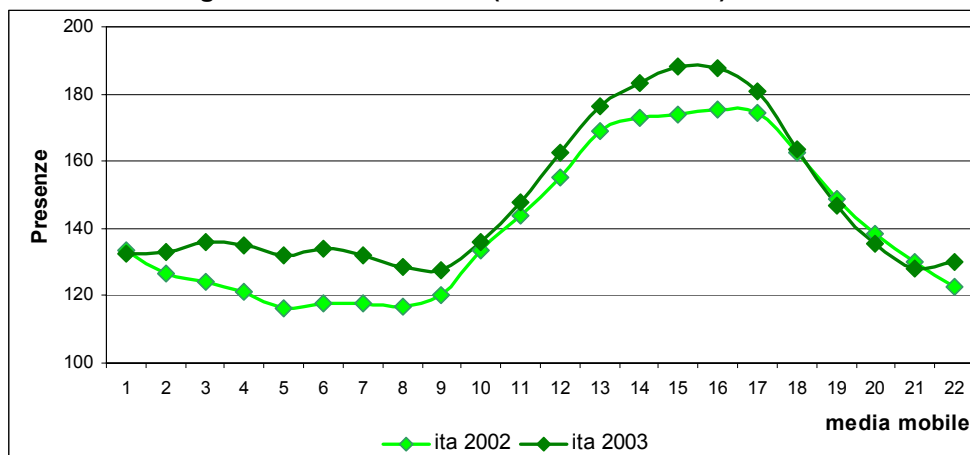
Per poter confrontare le due annate, le curve 2002 e 2003 sono state sovrapposte rispetto al giorno settimanale. Questo è stato usato come riferimento (evitando l'ordine per data), perché il suo variare è causa dell'intensità dell'afflusso dei visitatori.

I giorni con maggiori presenze risultano essere: il terzo sabato e il terzo lunedì del mese. Infatti l'apice della fiera si verifica in quel week-end e durante il terzo martedì, perciò molti visitatori lasciano le stanze il martedì mattina e di conseguenza in quel giorno si rileva un calo delle presenze.

Per rendere maggiore l'impatto dell'informazione ottenibile dall'analisi di questi dati, occorre ridurre l'effetto stagionale. Si è scelto di utilizzare una media mobile con passo pari a 16, essendo la media mobile a

8 risultata non completamente efficace per eliminazione dell'effetto settimanale.

4.c Media mobile a passo 16 delle presenze giornaliere degli italiani nel comune di Rovigo nel mese di ottobre (anno 2002 – 2003)



Attraverso l'operazione eseguita ci è facile capire che le esposizioni e le varie manifestazioni citate favoriscono l'economia turistica rodigina.

Abbiamo calcolato la media giornaliera italiana di Rovigo del 2003 senza tener conto del mese di ottobre, dunque il risultato conseguito è di 99 presenze italiane. La media giornaliera delle presenze nazionali di ottobre è maggiore per il 66% della media annuale precedentemente indicata.

Concludendo: questa manifestazione risulta essere promettente e conveniente sarà la sua salvaguarda anche per gli anni successivi.

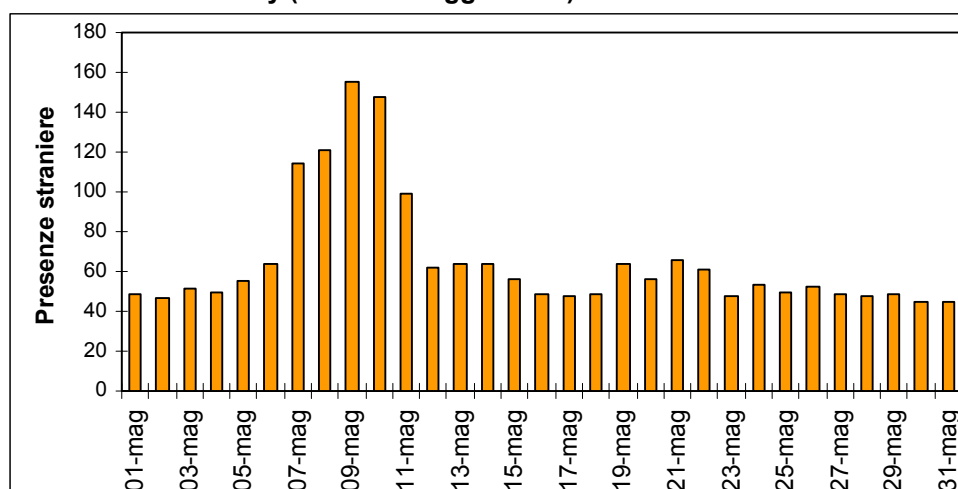
4.2 Il D.T.M. all'Adria International Raceway

Nelle pagine precedenti ci siamo soffermati a studiare gli effetti di una manifestazione dell' "Entroterra" sulle presenze provenienti dal suolo

nazionale; ora invece ci occuperemo di un nuovo evento il D.T.M. (Deutsche Tourenwagen Masters), una gara automobilistica tedesca conosciuta a livello mondiale. Questa competizione è approdata nel “Basso Polesine” dal 2003 e si svolge nell’autodromo Adria International Raceway.

Il nostro compito è di verificare gli effetti dell’evento svolto a maggio, in particolar modo sulle presenze straniere.

4.d Presenze giornaliere straniere nei tre comuni limitrofi dell’Adria International Raceway (mese di maggio 2003)



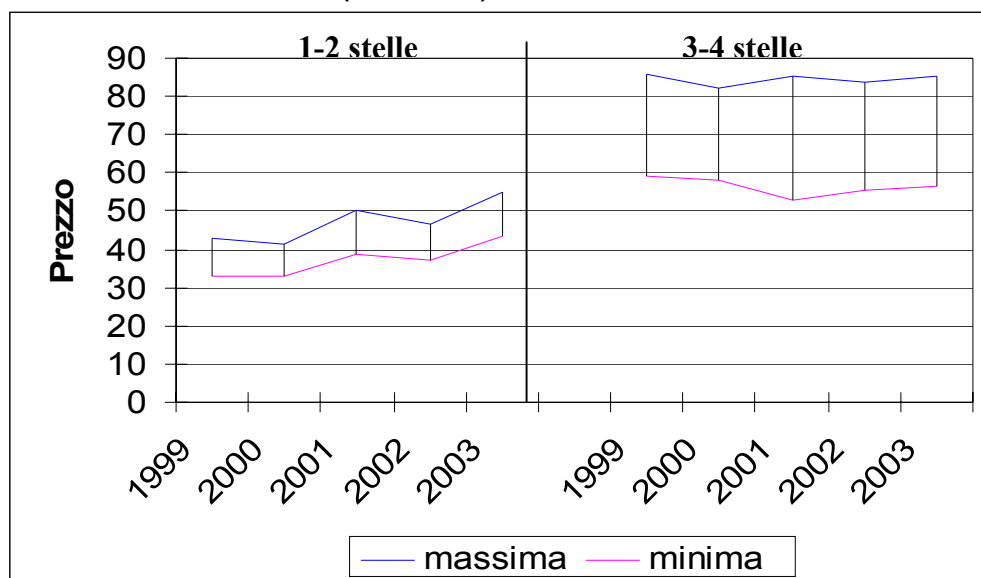
Il D.T.M. si è tenuto tra il giorno 9 e l’11 maggio, e in propinquità di queste date notiamo che le presenze aumentano. L’apice dell’incremento si verifica nei giorni: 9 con 155 presenze e il 10 maggio con 148, contro i 66 della media del mese. Pur essendo stata la prima volta che questa gara automobilistica viene disputata nel territorio italiano, perciò sconosciuta agli occhi degli appassionati, è riuscita ad incrementare più del doppio le abituali visite del luogo nel mese di maggio.

5. Le tariffe

A questo punto, illustrata la situazione turistica e i servizi della provincia, ci apprestiamo ad analizzare l'andamento dei prezzi applicati alle più rappresentative tariffe. Si è scelto di rilevare questa informazione per avere una visione completa di come il turista valuta la zona, dunque la bilancia qualità-prezzo. Le tariffe sono: la camera doppia e la mezza pensione. Sono state studiati due gruppi: alberghi a 1-2 stelle, alberghi a 3-4 stelle, ed in entrambi abbiamo calcolato la media annuale ponderata con le presenze. Questo è stato opportuno per risolvere i problemi insorti a causa del ristretto numero di elementi della popolazione.

- La doppia:

5.a Evoluzione della tariffa (min e max):

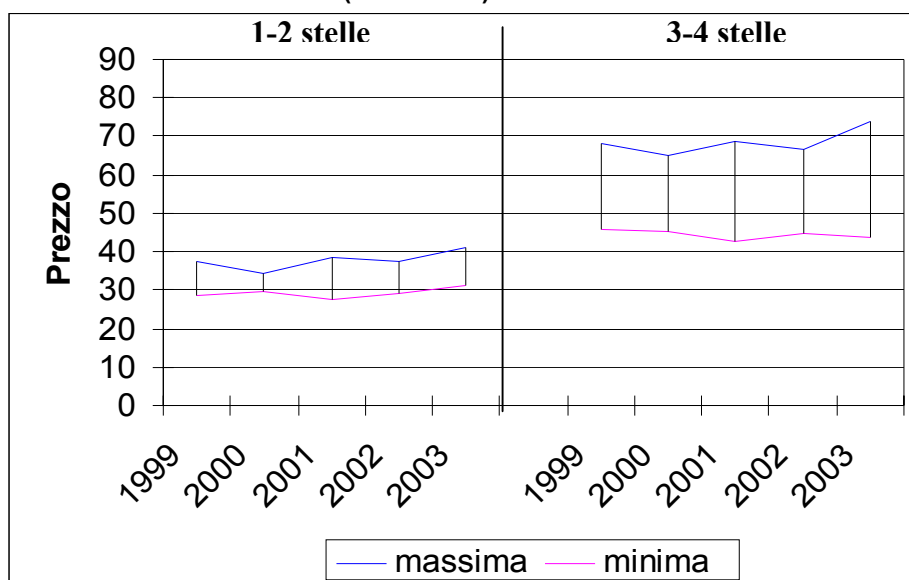


I segmenti medi individuati rappresentano le soglie che le tariffe non devono superare durante il relativo anno. Questi valori vengono denunciati dai gestori alla Provincia entro il mese marzo (ci possono essere delle variazioni, ma queste dovranno essere indicate entro la conclusione del mese di settembre).

Dal grafico notiamo che le maggiori variazioni sono rilevate negli alberghi a una e due stelle, in particolare i valori massimi sono aumentati nel 2001 e 2003 (+21.25% e +17.34%).

- La mezza pensione:

5.b Evoluzione della tariffa (min e max):



Si noti che variazioni maggiori si verificano nei massimi, nel 2001 per gli alberghi a 1 e 2 stelle (+11,88%), nel 2003 per le strutture a 3-4 stelle (+11,72%).

Possiamo osservare come il segmento tenda ad aumentare in base alle stelle, perciò qualità più elevata causa maggiore fluttuazione dei prezzi durante l'anno.

6. F.A.Q.

Grazie alla collaborazione con lo I.A.T. (ufficio informazione e accoglienza turistica di Rovigo) siamo in grado di evidenziare gli argomenti che il turista ha la necessità di conoscere.

La seguente tabella raccoglie i dati di tutti e tre gli uffici I.A.T. :

Rovigo, Rosolina e Ca' Vedramin (località di Porto Tolle).

Tab. 5

RICHIESTE	Rovigo	Rosolina	Ca' Vedramin	Totale
Strutture ricettive e ristoranti	583	3570		4153
Natura - Percorsi Parco Delta Po	478	4185		4663
Orari mezzi pubblici	85	2930		3015
Attrezzature sportive ricreative e balneari	60	323		383
Arte (ville e musei)	307	355	1113	1775
Piantine località / viabilità	410	5196		5606
Manifestazioni (mercati, fiere ecc.)	402	2536	830	3768
Richiesta ritiro opuscoli	216	390		606
Info extra provinciali	282	3152		3434
Altro (bandi concorso, recapiti, info meteo ecc.)	144	2092		2236
Totale richieste	2967	24729	1943	29639

Le righe scritte in blu segnalano le tre richieste più diffuse:

- piantine stradali, mappe su come raggiungere le mete prefissate;
- percorsi naturalistici (in particolare visite al Parco del Delta del Po);
- informazioni sulla gastronomia locale, i ristoranti e gli alberghi.

Glossario

Arrivi: numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Esercizi alberghieri: comprendono gli alberghi, distinti in cinque categorie contrassegnate da un corrispondente numero di stelle e i Residence Turistici Alberghieri (R.T.A.).

Esercizi extralberghieri: comprendono le camere, case e appartamenti per vacanze, i campeggi e villaggi turistici, gli alloggi agrituristici e le altre strutture; queste ultime sono composte da: Bed & Breakfast, ostelli per la Gioventù, unità abitative non classificate.

Esercizi ricettivi: l'insieme degli esercizi alberghieri e extralberghieri.

Permanenza media: rapporto tra presenze e arrivi nel periodo considerato, essa rappresenta quindi il numero medio di giornate che i turisti hanno trascorso nelle strutture ricettive.

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Tasso di utilizzazione lordo: rappresenta il grado di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive considerando l'intero anno (365 giorni).
La sua formula è:
$$T.U.N. = \frac{\text{presenze}}{(365 * \text{posti letto})} * 100$$

Tasso di utilizzazione netto: rappresenta il grado di utilizzazione dei posti letto delle strutture ricettive considerando gli effettivi giorni di apertura delle stesse. La sua formula è:
$$T.U.N. = \frac{\text{presenze}}{(\text{giorni di apertura} * \text{posti letto})} * 100$$

Link:

- **Regione Veneto**
 - **Home Page**
<http://www.regione.veneto.it/>
 - **Le norme turistiche**
[... /norme/regione/leggi.htm](.../norme/regione/leggi.htm)
- **Provincia di Rovigo Home**
<http://www.provincia.rovigo.it/>
- **Provincia di Rovigo turismo**
<http://www.provincia.rovigo.it/turismo/>
- **I.A.T Rovigo**
 [E-mail: iat.rovigo@provincia.rovigo.it](mailto:iat.rovigo@provincia.rovigo.it)
- **Adria International Raceway**
<http://www.adriaraceway.it/>
- **Centro Servizi Rovigo**
<http://www.censer.rovigo.it/>
 info@censer.rovigo.it